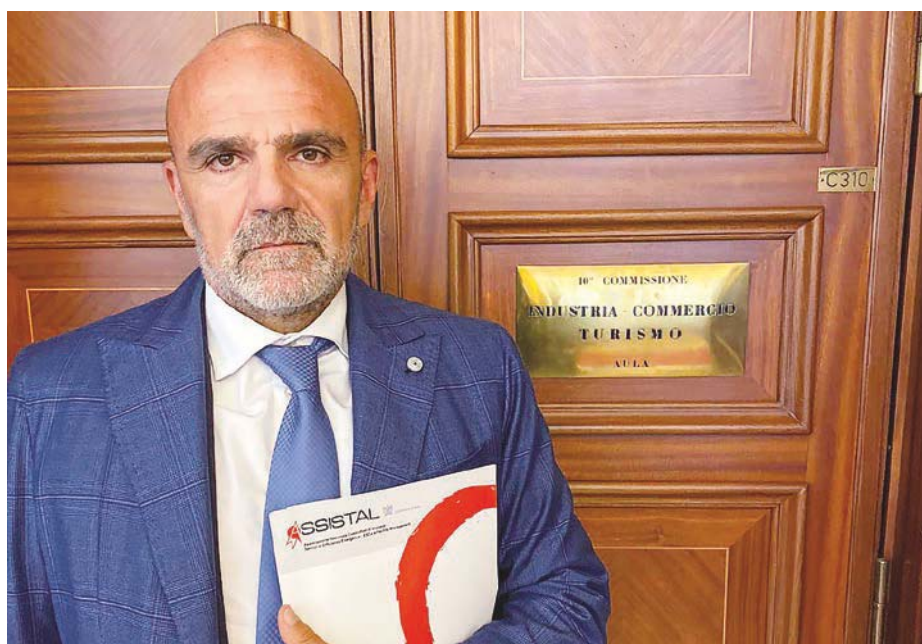


ASSISTAL: AL CENTRO DEL SETTORE ENERGIA

LA STORICA ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE, FONDATA NEL 1946, RAGGRUPPA CIRCA 1.500 IMPRESE PER UN FATTURATO ANNUO DI 10 MILIARDI DI EURO E UN TOTALE DI 60MILA DIPENDENTI

Assistal è l'associazione imprenditoriale di categoria, nata nel 1946 e aderente a Confindustria, che rappresenta le imprese specializzate nella progettazione, fornitura, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici, fornitura di Servizi di Efficienza Energetica -ESCo e Facility Management. «Costituiamo un punto di riferimento nei confronti delle istituzioni, delle organizzazioni sindacali e, più in generale, del mondo economico e della società civile» afferma Angelo Carlini, presidente. «Assistal è firmataria del CCNL dei metalmeccanici e dell'installazione di impianti. Promuoviamo la collaborazione professionale, lo scambio di informazioni e lo sviluppo culturale tra associati e la collaborazione tra aziende del settore, sostenendo la costituzione di Consorzi e reti di imprese. L'associazione favorisce attività e progetti di formazione e aggiornamento tecnologico per accrescere la qualificazione degli associati». Dalla sua fondazione, Assistal rappresentava esclusivamente gli installatori e costruttori di impianti. Nel corso dei decenni con l'evoluzione del mercato, è emersa l'esigenza di fare sistema ed è avvenuta la fusione di Assistal con altre realtà associative che hanno consentito ai due mondi (progettazione e costruzione degli impianti e della gestione degli stessi, principalmente attraverso i servizi energetici) di ritrovarsi in un'unica casa. «Un passaggio che ci ha permesso di conseguire diversi obiettivi: rafforzamento della rappresentanza, ampliamento dei servizi offerti, supporto a nuovi business e punto di riferimento per i nostri interlocutori, in grado di fornire supporto e guida a 360° su tutta la filiera dell'efficienza energetica nel settore pubblico, privato, industriale e delle infrastrutture, partendo dalla progettazione



ANGELO CARLINI: «LA PA DEVE FAVORIRE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON L'OBIETTIVO DI SVILUPPARE LE COMUNITÀ ENERGETICHE»

alla realizzazione degli impianti, ai servizi energetici e del facility management. Siamo convinti che è necessario ridurre la tendenza alla frammentazione del sistema associativo attraverso la presenza di soggetti credibili, capaci di interpretare le istanze del settore e aggiungere obiettivi comuni».

GLI ORGANI PRINCIPALI

Assistal, in conformità al proprio Statuto, è retta da un'organizzazione fondata sull'Assemblea generale dei soci, l'organo sovrano dell'associazione costituita dai rappresentanti delle imprese associate, la Giunta, l'organo esecutivo dell'Associazione e il Consiglio direttivo, organo ristretto che

tra i suoi compiti ha coadiuvare il presidente nell'espletamento del mandato. Il consiglio direttivo è composto dal presidente, dai vicepresidenti e dal tesoriere. Il presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi, assicura l'andamento delle attività associative e si attiva per il perseguimento degli scopi sociali stabiliti dallo Statuto. Il direttore coordina le attività dell'associazione, fornendo un indirizzo volto al raggiungimento degli obiettivi associativi.

GLI ASSOCIATI

Ad Assistal aderiscono oggi circa 1.500 imprese, con un fatturato medio annuo di circa 10 miliardi di euro, e con circa 60mila dipendenti. Le imprese aderenti rappresentano oltre il 30% del mercato delle costruzioni e manutenzioni degli impianti tecnologici, il 75% dell'offerta di Facility

Management (servizi integrati agli edifici e alle infrastrutture) e il 90% della domanda pubblica di servizi energetici. Possono aderire ad Assistal tutte le imprese, localizzate in Italia, costituite sotto qualsiasi forma, che esercitano attività di progettazione, installazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti, nonché gli organismi o gruppi, anche imprenditoriali, interessati allo stesso settore e alla promozione, sviluppo e tutela dell'intero comparto impiantistico. Come sottolinea Carlini: «Associarsi è un'occasione importante per: rafforzare la categoria nella formulazione di proposte e istanze presso Governo, la PA, Enti pubblici e privati; risolvere, grazie al supporto di consulenti ed esperti di settore, i problemi specifici della propria azienda; partecipare alla vita associativa, creando nuove sinergie e collaborare e promuovere il business con partner e soggetti che compongono la filiera produttiva del settore impiantistico».

I SERVIZI PER I SOCI

A questo proposito Carlini precisa che «L'associazione offre, attraverso la propria struttura, servizi e consulenza per le imprese associate in diversi ambiti: appalti pubblici, lavoro, formazione professionale, normativa tecnica ed economia. Le diverse aree svolgono una preziosa funzione di collegamento tra le imprese e le istituzioni, traducendo le istanze del settore in azioni nei confronti del Governo e delle Autorità competenti. Infatti, vengono elaborati note, pareri, progetti di legge, proposte di emendamenti normativi e di interpretazione della legislazione vigente. Per le imprese associate poi, è prevista un'assistenza nella contrattazione integrativa aziendale durante le procedure conciliative nelle controversie di lavoro collettive e individuali, nelle procedure disciplinate dalle leggi in tema di Cassa integrazione guadagni, mobilità, trasferimenti di azienda, ecc. Sono disponibili per le nostre aziende dati e rilevazioni sull'andamento dei prezzi dei materiali utilizzati dal settore impiantistico, nonché un completo e dettagliato listino completo di tabelle, mercuriali, prezzi dei materiali, costi della manodopera e indici revisionali. Inoltre, viene promossa una crescita intelligente delle risorse umane presenti nelle nostre imprese, attraverso la diffusione della cultura e della formazione continua e professionale, secondo un vasto catalogo di attività educative e

formative, dedicati alla competitività e all'innovazione delle G.I. e P.M.I., per la evoluzione continua del comparto. Infine, vorrei sottolineare, la straordinaria capacità della nostra associazione di rispondere alle emergenze, come accaduto in questi mesi. Attraverso un dialogo diretto con i nostri associati abbiamo saputo affrontare la fase emergenziale fornendo alle nostre imprese tutto il sostegno di cui avevano bisogno e abbiamo avvertito, di conseguenza, un rafforzamento del senso di appartenenza alla nostra realtà associativa, segno di una volontà e di una consapevolezza che una

ASSISTAL

Sito Web: www.assistal.it

Sede nazionale: via Restelli, 3 - 20124 Milano

Sede rappresentanza: via Basento, 37 - 00198 Roma

Presidente: Angelo Carlini

Direttore generale: Giancarlo Ricciardi

crisi di questa portata può essere superata soltanto attraverso uno spirito unitario».

LE COLLABORAZIONI

Assistal è presente in 70 tavoli istituzionali e conta 26 partecipazioni istituzionali all'interno della filiera delle costruzioni e dei servizi. Facendo parte di Confindustria, partecipa a tutte le iniziative di interesse di Sistema. «Solo per citarne alcune Assistal è primario interlocutore per il settore degli appalti pubblici, intrattenendo rapporti istituzionali con il Ministero delle Infrastrutture, Anac e le Commissioni parlamentari. Per i temi tecnici è nel Comitato tecnico energia di Confindustria, nell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento di Arera. L'associazione ha un'interlocuzione con il GSE su problematiche inerenti i sistemi di incentivazione. Si è fatta promotrice del Tavolo Assistal - Enea - Consip "scuole" e "ospedali" per la definizione di una scheda censimento dei dati strategici relativi a tali categorie di edifici. Collabora con Enea sui temi tra cui, in particolare, i contratti EPC, le diagnosi energetiche, i parametri efficienziali per gli incentivi agli energivori e le detrazioni

fiscali. Ha costituito un Tavolo permanente con Consip nell'ambito del quale coordina i lavori per la definizione di una nuova proposta metodologica per la certificazione dei risparmi energetici realizzati nell'ambito delle convenzioni Consip Luce 3 e MIES 1 e 2. È socia sia dell'UNI, l'Ente nazionale italiano di unificazione, sia del CEI, Comitato elettrotecnico italiano, dove è presente in Commissioni tecniche e gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo normativo del settore impiantistico e di quello dei servizi energetici (ESCO) e di Facility management. Infine, è presente nei tavoli istituzionali sul tema della formazione e nei "Comitati di pilotaggio" per la gestione di piani formativi finanziati, unitamente alle parti sociali».

QUALE RUOLO PER LA PA

«Da molti anni Assistal ricorda», afferma sempre Carlini, «che l'efficienza energetica è il principale strumento per affrontare le sfide in ambito energetico. La questione ha una valenza anche strategica, tanto in termini di autonomia rispetto ai Paesi detentori delle fonti di energia fossili, quanto per lo sviluppo di investimenti per la competitività nel mercato globale. L'efficienza energetica è essenziale per cogliere i tre obiettivi di competitività, decarbonizzazione e sicurezza e contenere la spesa energetica di famiglie e imprese. Per molto tempo, vari ostacoli si sono sovrapposti per un radicale cambiamento dei paradigmi energetici oggi invece, probabilmente a causa dell'emergenza degli ultimi anni, tutti o quasi concordano su questa visione. Siamo molto fiduciosi su quanto sta emergendo sia nel dibattito politico, sia sui primi provvedimenti messi in atto nel Decreto Rilancio. Il ruolo della PA nella transizione energetica diviene fondamentale e lo definiamo duplice. In primis, il rinnovamento deve partire proprio dagli investimenti in efficienza energetica per gli edifici pubblici, che pur in crescita, sono ancora troppo pochi. Infine, la PA deve accompagnare il cambiamento attraverso un'incentivazione strutturale e una legislazione adeguata per favorire l'efficientamento energetico degli edifici residenziali e industriali, con l'obiettivo finale di raggiungere lo sviluppo di comunità energetiche. L'aggregazione di più utenze favorirebbe gli investimenti per l'impiego di tecnologie lowcarbon e l'utilizzo di sistemi smart nella gestione energetica contribuendo a ridurre consumi e costi».